

esportazione d'ogni esposto fuori delle
Storde e loro ragioni; rotte della
nave e grucce, e temporario impo-
biments; rimozione della nave colta
spartimen, pale e scopi, e
ed in generale tutto quanto altro
non vien specificato a misura L. 1719. 58

b) = Conservazione di tutte le
fediature fin delle storde che neces-
santi, e del loro infabbiamento. 1758. 10

c) = Conservazione nel loro compresu
ed in ogni e singolo loro dettaglio ed
occorrenza di tutte le opere d'arte,
edifizij, manufatti, piante ed
oggetti necessarj in genere compresi
nel contratto, e enumerati nel rinf-
sunto finale della disposizione quali
soggetti di manutenzione a compito. 110. 43

d) = Conservazione di manufatti ed og-
getti necessarj qualsiasi nel detto contratto
di limitata manutenzione a compito.
Lavori e forniture compresi in tale
manutenzione a compito, cioè: gli
assestamenti, i lavori superficiali, i rap-
pechi di murature fino ad un quinto
di metro cubo, gli intonachi, i lavori
di spurgo ed esportazione, gli speciali
lavori e forniture per la custodia

S. R. L. 2117.11

delle uscite per i debiti; i prestiti, le uscite
salari, le provvidenze, gli affittamenti,
le uscite, le provvidenze, le uscite, le
uscite di tutti: _____

245-34

Somma per le provvidenze a conto L. 2392.45 L. 2392.

Provvidenze a misura fissa

a) - Provvidenze, trasporto, amminicchia-
mento ed impiego della giustizia e della
giustizia per le spese (Prospetto al cap. 19)

1187

NB. - I prezzi unitari trovansi esposti nel seguente Gues
al Cap. 50.

L'eventuale eccedenza dei lavori e forniture
a compite sotto di loro annualmente
computate a misura in additione al canone,
con prezzi dello stesso Gues, giusta il cap. 19.

Somma il canone annuale per base d'asta L. 3580.0

NB. - Tutte le spese, perdite e tasse, le provvidenze, i notì, gli interessi,
magallini, abbonati e tutti gli oneri in genere del Appaltatore in dipendenza
del presente Capitolato, qui sopra non specificati, sono contemplati
negli importi suddetti.

Caro Longoni

1/11

49. ~ Prospetto della ghiaja e della ghiajella
 da somministrare per l'annuale riformamento delle Strade.

N. di descrizione	Strade	Lunghezza ed carruggiabile	Cubatura		
			Ghiaja	Ghiajella	
V	Strada delle Vallette	1265	56.		
VI	Strada della Calverara	1764	53.		
VII	Strada Somasinella per Cusano	810	61.		
VIII	Strada Vicompia	903	45.		
IX	Strada dalla Battibea al conf. di S. Nuova	266	8.		
X	Strada dalla VIII alla Stazione e Gynano	720		27.	
XI	Strada Sompinella fra Gynano e Mirano	554	33.		
XII	Strada da Mirano al confine di Pova	1640	49		
XIII	Strada di Gognostorta	1375	69		
XIV	Strada Somasinella per Careto	593	21		
XV	Strada di Castelletto	1030	52.		
XVI	Strada Somasinella fra Pabbiole e Mirano	494.	20		
XVII	Strada da Mirano a Pappina Amata	1228	37		
XVIII	Strada da P. Amata al conf. di S. Nuova	546	16		
XIX	Strada nuova di S. Amata (parte XVIII alla X)	91		37	
XX	Strada al cimitero di Pedrono	167		4	
XXI	Strada al cimitero di Pappina Amata	817		15	
Annuo quantitativo della			Ghiaja m.c.	593	
			Ghiajella m.c.	93	

M.B. - La sabbia per la manutenzione dell'infabbrimento delle selciature,
 resta esclusa dal presente prospetto, essendo obbligata a compenso.

50. **Elenco dei prezzi unitari**, nei quali vanno comprese
 i lavori e provviste a misura sotto la deduzione del ribasso d'asta

N.º Progressivo	Indicazione dei Lavori e forniture	Unità misura	Prezzo per ogni unità espresso in lettere in cifre	
1	Grigi capiate, o ghiajetta, pellegrina della Tabacca, in depositum V della Palmaria, — — — — VI Compimento per Capino VIII Muro — — — — — — — — — — XII di Sanguastorto XIII Muro — Cap. Anca XIII Muro di Prof. Anca XII alimito di C. Anca XXI	Cubo	Lire Una, cent. settantacinque 1-75	
2	Grigi capiate, o ghiajetta pellegrina di Campa in depositum VIII della Stazione di Palano-Duro X Compimento Durano-Torano XI Compimento per l'Arco XIV di Pastelotto XV Compimento Palato-Torano XVI di S. Maria Anca di Muro XVIII alimito di Palano XX		Metro	Lire Due, cent. Venti 2-20
3	Grigi capiate, o ghiajetta per la Strada della Tabacca al conf. di Cap. Muro, in depositum di A. II			Lire Due, cent. quarantacinque 2-45
4	Sabbia viva proveniente dalle cavaie della ghiaia		Lire Una, cent. Venti 1-20	



No. progressivo	Indicazione di lavori e delle forniture	Unità di misura	Prezzo per ogni unità espresso in lettere	in cifre
5	Muro in mattoni mos forati e alla forte, ed idraulico	q	Lire diciotto	18.00
6	Muro formato di 2/5 mattoni mos forati e 3/5 di Ciottoli	q	Lire dodici, fr. cinquante	12.50
7	Muro formato di 2/3 mattoni piani misti dalla divisione e 1/3 mos forati	q	Lire dieci	10.00
8	Muro in Calcestruzzo, formato con 1/3 sabbia e 2/3 Ghisa in calce idraulica	q	Lire nove	9.00
9	Opere in granito lavorate, oppure: pinnacoli, Colonnelle, indicatori, bracci pinnacoli e storicorici, bozze, pilastri e simili: in opera	q	Lire Duecento	200.00
10	Opere in cotto gentile o migliore, pinnacoli, o simili, oppure: pinnacoli, lastre rettangolari e pinnacoli, banchettoni e accozzi: pure in opera	q	Lire Centoventi	120.00
11	Opere in cotto grana grosso di bozze, ricostituito ecc. in opera	q	Lire Settanta	70.00
12	Pellicci in cemento armato	Met. quad.	Lire 111 - P. unit.	1.20
13	Pellicci in cemento armato in sabbia	"	Lire 100 - P. sabbia	0.60
14	Pellicci in cemento armato	"	Lire 100 - P. in opera	0.50
15	Pinnacoli semplici, o ricostituiti	"	Lire 100 - P. ricostituiti	0.35

No. Inscriz.	Indicazione dei Lavori e forniture	Unità di misura	Prezzo per ogni Unità espresso in Lire
16	Decorature, penna sinfatta	Metrosquad.	ling. p. sessanta 0.60
17	Integrazioni a due mani		" " dieci 0.10
18	Decorature ad olio chineo a tre mani		line Una " venti 1.20
19	Copertura ai muri di Carta di Simili in tegole di Bressio		line Una " trenta 1.30
20	Partello grande in effettatura per la denominazione della bottega		line Sei 6.00
21	Partello in effettatura per la denominazione di padronato		line Due 2.00
22	Cartello simile per la denominazione della via e spatola intona		line Una 1.00
23	Partello simile e indente stucco a) et semplice indicazione filam. b) et doppia " " c) et tripla " "		line Una - cent venti 1.20 " Una - p. novantacinque 1.95 " due - p. settanta 2.70
24	Partelloni portanti la numerazione delle case nelle vie intona		" zero - p. ventotto 0.28
25	Idem per la numerazione delle case presso		" zero - p. Cinquante 0.50
26	Partello, o cartello, della capriccio di cm. 0.50 con ornato e condimento	Ogni giornata di ore 9 } line quattro p. cinquante 4.50	
27	Manovali ordinari, o abitanti a servizio della strada	Ogni giornata di } line una p. Cinquante 1.50	
28	Muratori, falegnami e fabbri	di } " due p. Cinquante 2.50	
29	Schiavoni	ore 10. } " tre 3.00	
30	Impiantatori, verniciatori, pellicciatori	" quattro 4.00	



Capitoli addizionali

51. - Aggiunta al Cap. 40 - Conservazione degli edifici ecc.

In generale tutte le Opere e manufatti cadenti nel presente appalto, quali sono in descrizione distinta con numerazione araba propria, compresi i limiti minimi necessari agli enti principali, dovranno essere perfettamente conservati, dovendosi dall'appaltatore avere la più diligente cura, onde non solo riparare, ma anche prevenire ogni degradazione, o guasto negli enti appaltati, eccezione fatta delle Opere in vivo, e dei manufatti indicati nel finale riassunto della descrizione, per i quali l'obbligo della manutenzione a corpo è limitato, dovendosi le eventuali sostituzioni, ristruzioni, e riparazioni straordinarie compensarsi Opere a misura, e valutarsi in additione al contratto in base ai prezzi unitari risultanti dal preventivo stesso al cap. 50.

La manutenzione dei manufatti ed accessori, indicati nei singoli numeri di descrizione, coi subalterni a lettera alfabetica, incomberà ai rispettivi titolari, o proprietari, a fini e per gli effetti dei combinati Art. 57 e 58 della Legge sui Lavori Pubblici; ritenendosi per altro obbligatorie all'appaltatore l'ordinaria espurgo delle tratte d'isolatore, che si corrispondano, compreso pure quello dei piccoli tombini annessi.

52. - Cimiteri Comunali

Il Cimitero Comunale, in Deduzione alla N. XXXI
 XXX - XXXI - XXXII, colle annesse Camere mortuarie
 verranno conservati colle murature sicure di
 Serepotature e propriamente e colle parti interne
 ed esterne diligentemente intornate, rispettando
 a dettame del Signor Collantatore, o della
 Sezione Appaltante, quelle porzioni di muro,
 che rovinassero, o minacciassero rovina, rimet-
 tendo immediatamente gli intonachi e le tinte
 che scomparissero, o degradassero, non escludendo
 alcuna conservazione delle Corniciature e man-
 brature esistenti nelle cappelle a prospettiva.
 I cancelli d'ingresso, le ferriate tutte delle finestre
 le maglie di filo ferro della recinzione, ed i
 ferreamenti, si considereranno rispettivamente e
 diligentemente conservati. Si intendono che l'imbun-
 ditura delle pareti esterne propriamente verso strada
 o verso i fabbricati, che circondano il cimitero
 in ferro, dovranno esservi almeno una volta
 nel novembre, oltre ai fabbricj rapposti e im-
 biancate, che fossero per succorre nel corso
 del novembre stesso. Il coperto di tegole di
 muri di cinta dovrà tenersi costantemente ri-
 parato, il tetto delle Camere mortuarie si
 manterrà sempre in buono stato tanto per
 rispetto all'armatura ed intelligenza di
 Signori, quanto per rispetto alla copertura
 di tegole; le banchine in fessato e le
 pietre in opera si debb. Pulire e...



sempre mantenendosi in lo stesso stato e ben
proteggendo. I proclami e firmi di
Paternò di Paternò e S. Abbato, e gli
pubblici e questi in ogni parte di tutto
confermati in ogni loro parte in tutto
colle parole di proclami e ogni proclami
pubblici, ed in ogni parte di tutto
saranno mantenuti systemamente con
fondati, fuori di obbligo e ben ingiurati
con somma giustizia.

53. Cavetto di Scarico delle piove al Vesuvio

Il Cavetto Scorrente a tramontana
dell'abitato di Paternò, in direzione al
N. XXVII. Espinato a furire le piove
Occidentali dagli abitati di S. Giovanni e di
Dugnano, sono tenersi effusato ed
operativo nelle larghezze di fonte indicate
nella definizione, ed in una biondetta
progressivamente difendibile, in modo
che sia più profittabilmente fruttificato il
coltello delle acque in esso, non senza
pormente, specialmente in seguito a
proporzionari proge, alla ingessabile
poste trasportamente al Cavetto stesso,
perché venga sotto ogni biondetta univoco
impedito al libero corso delle piove
in esso. Anche la biondetta biondetta
al proge. 2. precedente il detto Cavetto
sarà tenersi sufficientemente effusato,
pubb. ed operativo, ingessabile.

L'obbligo all'Appaltatore di adattare tutto
i depositi medesimi, che v'è formano, se-
gnatamente in seguito a forti neviggioni
nel tratto d'Via Milano a monte di
essi esente natura

50 Art. - Spombro delle Nevi dalle Vie interne (aggiunta e modifica al
Cap. 43).

Dalla Vie interne, in caso di caduta
di neve, qualunque ne sia l'altezza, si dovrà
promptamente e diligentemente eseguire lo
spombro mediante le pale e scope, ed
anche trasportare fuori dell'abitato,

Allo stesso fine, si
debbono adattare, onde
evitare qualsiasi
dannosa alla pubblica

Dovrà per altro fatta concessione di ammes-
sura lungo le Vie principali, ove per la quan-
tità della neve caduta e per la larghezza
della Vie si possa ottenere spombro,
una larghezza non minor di Met. 4.00
(metri quattro) per la Carreggiata, e Met. 1.00
(met. uno) per marciapiedi in aderenza
ai muri laterali della Vie, e con la parte
della Vie Reale (Cassina Finata), ove,
corrispondendosi la traversa provinciale,
la larghezza della Carreggiata non dovrà
essere minor di Met. 5.00 (metri cinque).

Se non che, tale concessione intenderà vin-
colata all'obbligo d'apportare lo spombro
alle strade interne d'accesso dalle stazioni
provincie, limitatamente alle tratte
comprendenti gli abitati di Babono-Dugomo
e di Palakoto colle rispettive stazioni